



GAZZETTA

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 4 gennaio 1963

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 852-381
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).Anno L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppioAI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010 -
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppioI PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni
dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Ricompense al valor militare concesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana Pag. 26

LEGGI E DECRETI

1962

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 luglio 1962, n. 1725.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto papirologico «Girolamo Vitelli», in Firenze Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1726.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della B.M.V. del Rosario, in Polistena (Reggio Calabria) Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1727.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura, in Roma, della Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata d'Agen (Marianiste) Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1728.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sita in frazione Cà Vio del comune di Venezia Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1729.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Giovanni Battista, sita nel comune di Caltanissetta. Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1730.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, sita nel comune di Canosa di Puglia (Bari) Pag. 27

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1962.

Concessioni di temporanea importazione Pag. 27

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1962.

Suppressione dell'Ufficio concessioni governative e private industriali di Roma Pag. 30

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1962.

Suppressione dell'Ufficio registro imposte in surrogazione di Napoli Pag. 30

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1962.

Suppressione dell'Ufficio concessioni governative di Milano Pag. 31

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1962.

Riunificazione dei due Uffici del registro esistenti nella sede di L'Aquila Pag. 31

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1962.

Proroga del termine stabilito con il decreto ministeriale 20 giugno 1960 per l'esecuzione dei lavori e per il compimento delle espropriazioni riguardanti gli impianti della nuova rete telefonica nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti-radio, nonché quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica già esistente, oltre le opere accessorie, interessanti diverse località del territorio nazionale Pag. 32

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1962.

Proroga del termine stabilito con il decreto ministeriale 27 novembre 1959 per l'esecuzione dei lavori e per il compimento delle espropriazioni relative agli impianti necessari per la realizzazione del collegamento telefonico in ponte radio Milano-Bergamo e Brescia-Verona Pag. 32

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1962.

Modifica di attribuzioni e di denominazione dei due Uffici del registro « Atti civili » e « Imposta generale sull'entrata » di Catania Pag. 33

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1962.

Autorizzazione alla Banca Antoniana, con sede in Padova, ad estendere il credito agrario di esercizio in alcuni Comuni della provincia di Padova Pag. 33

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1962.

Autorizzazione alla Banca popolare di San Paolo di Civitate, con sede in San Paolo di Civitate (Foggia), ad estendere il credito agrario di esercizio in alcuni Comuni della provincia di Foggia Pag. 33

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1962.

Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa udinese, con sede in Udine, ad estendere il credito agrario di esercizio in alcuni Comuni della provincia di Udine Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona compresa fra i piedi dei monti dell'Uccellina, la strada Aurelia ed il mare, nonché la limitrofa collina di Bengodi, esclusa la fascia appartenente al Demanio marittimo, in comune di Orbetello Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1962.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Vicenza Pag. 35

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1962.

Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro Pag. 36

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di settantatré società cooperative di varie Province Pag. 36

Ministero del tesoro:

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico Pag. 38

Medie dei cambi e dei titoli Pag. 38

Ministero dell'interno:

Riconoscimento delle polveri nere denominate « polvere nera da mina », « polvere nera per miccia » e « polvere per usi militari » Pag. 39

Riconoscimento del razzo antigrandine denominato « Razzo extrameteoreologico antigrandine ed imbrifero completo di sistema di autodistruzione » Pag. 39

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Fausta Domus », con sede in Roma Pag. 39

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia « Virtus », con sede in Napoli e nomina di un commissario governativo Pag. 39

CONCORSI ED ESAMI

Ufficio veterinario provinciale di Agrigento: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento Pag. 40

Ufficio medico provinciale di Napoli: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli Pag. 40

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompense al valor militare concesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana

*Decreto presidenziale 27 aprile 1962,
registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1962,
registro n. 4 Presidenza, foglio n. 340.*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

GULBERTI Angelo Renato, nato a Sonico (Brescia) il 21 gennaio 1918, partigiano combattente. — Comandante di brigata, ad un improvviso attacco si organizzava a difesa con somma energia sulle proprie posizioni, mantenendole malgrado la furiosa offensiva nemica. Benchè ferito, continuava nell'azione di comando fin tanto che il nemico non retrocedeva. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di elevate virtù militari. — Mortirolo, 2 maggio 1945.

*Decreto presidenziale 6 maggio 1962,
registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1962,
registro n. 4 Presidenza, foglio n. 8.*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

LELLI Sergio, nato a Lizzano in Belvedere (Bologna) il 18 maggio 1926, partigiano combattente (alla memoria). — Benchè sofferente per le ferite riportate in precedenti combattimenti, volontariamente partecipava ad una difficile azione di collegamento. Scoperto ed accerchiato da un forte nucleo di nemici, rifiutava di arrendersi ed accettava il combattimento. Sopraffatto e colpito a morte, esalava sul posto l'ultimo respiro. Fulgido esempio di puro eroismo. — Colle Buio di Querciola, 12 gennaio 1945.

*Decreto presidenziale 27 aprile 1962,
registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1962,
registro n. 4 Presidenza, foglio n. 6.*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ZUCCONI Aristide, nato a Castel di Casio (Bologna) il 25 dicembre 1923, partigiano combattente (alla memoria). — In aspro combattimento, manteneva una importante posizione attaccata da preponderanti forze nemiche. Rimasto circondato, rifiutava di arrendersi continuando a far fuoco fino all'esaurimento delle munizioni. Colpito a morte, si abbatteva esanime al suolo. — Lizzano Belvedere, 11 novembre 1944.

*Decreto presidenziale 6 maggio 1962,
registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1962,
registro n. 4 Presidenza, foglio n. 16.*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CALZETTA Luisa, nata a New York il 16 ottobre 1919, partigiana combattente (alla memoria). — Indomita partigiana, nel nobile tentativo di portare al sicuro un componente della propria formazione che era rimasto ferito in combattimento, veniva circondata da un folto numero di nemici. Impugnata la pistola, si difendeva con eroica fermezza fin tanto che, sopraffatta, veniva trucidata. Fulgido esempio di abnegazione e di attaccamento alla Causa. — Zona di Gropparello (Appennino piacentino) 4 dicembre 1944.

*Decreto presidenziale 6 maggio 1962,
registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1962,
registro n. 4 Presidenza, foglio n. 9.*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

LELLI Armando, nato a Lizzano in Belvedere (Bologna) il 12 ottobre 1917, partigiano combattente (alla memoria). — Offertosi volontariamente di portare dei rifornimenti ad una formazione impegnata in combattimento, veniva scoperto ed attaccato da una forte pattuglia nemica. Circondato ed avendo rifiutato di arrendersi, si difendeva fino all'ultima cartuccia, sopraffatto, cadeva ucciso crivellato di colpi. — Monte Belvedere, 29 ottobre 1944.

(6899)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 luglio 1962, n. 1725.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto papirologico « Girolamo Vitelli », in Firenze.

N. 1725. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro viene approvato il nuovo statuto dello Istituto papirologico « Girolamo Vitelli », in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1962
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 2. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1726.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della B.M.V. del Rosario, in Polistena (Reggio Calabria).

N. 1726. Decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Mileto in data 20 ottobre 1961, integrato con dichiarazione del 10 marzo 1962, relativo alla erezione della Parrocchia della B.M.V. del Rosario, in Polistena (Reggio Calabria) e viene istituito un ufficio coadiutorale nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1962
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 13. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1727.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura, in Roma, della Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata d'Agén (Marianiste).

N. 1727. Decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di procura, in Roma, della Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata d'Agén (Marianiste).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1962
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 4. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1728.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sita in frazione Cà Vio del comune di Venezia.

N. 1728. Decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sita in frazione Cà Vio del comune di Venezia.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1962
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 5. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1729.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Giovanni Battista, sita nel comune di Caltanissetta.

N. 1729. Decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Giovanni Battista sita nel comune di Caltanissetta.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1962
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 6. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 novembre 1962, n. 1730.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, sita nel comune di Canosa di Puglia (Bari).

N. 1730. Decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, sita nel comune di Canosa di Puglia (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1962
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 7. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1962.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

D'INTESA CON

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti ministeriali 24 febbraio 1962, 2 aprile 1962, 9 aprile 1962 e 28 aprile 1962 registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 7 aprile 1962 (registro n. 10, foglio n. 377), il 28 maggio 1962 (registro n. 15, foglio n. 30), il 28 maggio 1962 (registro n. 14, foglio n. 395) ed il 7 luglio 1962 (registro n. 18, foglio n. 313).

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 14 settembre 1962;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, numero 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di importazione temporanea, prorogate per ultimo con i controsegnaati provvedimenti:

Concessione da prorogare	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Accessori per macchine da cucire in serie complete, da riesportare a corredo di macchine da cucire (con validità fino al 2 ottobre 1962).	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	3 ottobre 1962	2 aprile 1963
2. Albicocche, per la rilavorazione e la produzione di macedonia di frutta allo sciroppo (con validità fino al 19 ottobre 1962).	Decreto ministeriale 24 febbraio 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 103 del 19 aprile 1962)	20 ottobre 1962	19 aprile 1963
3. Alcool etilico, per la produzione di polvere di lancio alla nitrocellulosa, da riesportare anche se contenuta in munizioni (con validità fino al 2 ottobre 1962).	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	3 ottobre 1962	2 aprile 1963
4. Armi e loro parti, per il collaudo e controllo di polveri esplosive e munizioni fabbricate per conto di Stati, Enti o industrie estere (con validità fino al 31 ottobre 1962).	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	1 novembre 1962	30 aprile 1963
5. Borace, per la produzione di perborato sodico (con validità fino al 28 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	29 ottobre 1962	28 aprile 1963
6. Borato di sodio naturale (borace greggio), per la fabbricazione di borace (con validità fino al 28 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	29 ottobre 1962	28 aprile 1963
7. Burro di cacao, ottenuto dalla spremitura di cacao in grani temporaneamente importato ai sensi della legge 25 maggio 1954, n. 291, per la fabbricazione di cioccolato (con validità fino al 28 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	29 ottobre 1962	28 aprile 1963
8. Carbone attivato, per la produzione o rigenerazione di catalizzatori di vario tipo (con validità fino al 3 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	4 ottobre 1962	3 aprile 1963
9. Catalizzatori esausti a base di platino e metalli del gruppo del platino, per la estrazione del metallo pregiato contenuto, sotto forma di greggio o acido cloroplatinico (con validità fino al 3 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	4 ottobre 1962	3 aprile 1963
10. Celluloide greggia in massa, tubi, bacchette, lastre e fogli, per la fabbricazione di bottoni, pettini, forcelle da testa ed altri lavori (con validità fino al 28 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	29 ottobre 1962	28 aprile 1963
11. Cloruro di etile e bromuro di etilene, per la fabbricazione di etilfluido, miscela al piombo tetraetile (con validità fino al 6 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	7 ottobre 1962	6 aprile 1963
12. Colofonia polimerizzata, per essere impiegata nella fabbricazione di cavi elettrici (con validità fino al 28 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 28 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 200 del 9 agosto 1962)	29 ottobre 1962	28 aprile 1963
13. Filati di cotone di titolo pari o superiore a 75.000 metri per mezzo chilogrammo, per la fabbricazione di tessuti di puro cotone tipo popeline finissime (con validità fino al 20 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	21 ottobre 1962	20 aprile 1963
14. Glicole dietilenico, glicole propilenico e stirene monomero, per la produzione di resine poliestere selectron di tipo vario, da riesportare come tali o anche trasformate in lastre, rondelle, bottoni, ecc. (con validità fino al 31 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	1 novembre 1962	30 aprile 1963
15. Interneгатivi (secondi negativi ricavati con procedimenti speciali per la stampa di copie a colori di films), con o senza copia guida positiva originale per ciascun film e per ciascun tipo di formato di edizione del film stesso, occorrenti alla stampa delle copie di films dei quali sia stata già importata a titolo definitivo una copia (con validità fino al 10 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 9 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 176 del 14 luglio 1962)	11 ottobre 1962	10 aprile 1963

Concessione da prorogare	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
16. Lana pettinata, per essere tinta per conto di committenti esteri (con validità fino al 25 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	26 ottobre 1962	25 aprile 1963
17. Legno in tronchi, squadrato o segato per il lungo, per essere segato e/o pialato (con validità fino al 10 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	11 ottobre 1962	10 aprile 1963
18. Lino, per essere trasformato in semilavorati (pettinati e stoppe) e/o manufatti (filati, spaghi, cordami, tessuti) (con validità fino al 25 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	26 ottobre 1962	25 aprile 1963
19. Materiale residuo inerte di catalizzatore, per l'estrazione del metallo pregiato da impiegare nella produzione di catalizzatori destinati all'estero (con validità fino al 24 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	25 ottobre 1962	24 aprile 1963
20. Motori di automobili, destinati alla messa a punto e prova di carburatori da esportare (con validità fino al 28 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 23 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 200 del 9 agosto 1962)	29 ottobre 1962	28 aprile 1963
21. Novasol (solvente) per la produzione di insetticidi formulati per uso agricolo (con validità fino al 25 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	26 ottobre 1962	25 aprile 1963
22. Oggetti in genere, per essere ramati, cromati, nichelati, o altrimenti rivestiti di metallo (con validità fino al 31 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	1 novembre 1962	30 aprile 1963
23. Olio di anilina e acetone, per la produzione di solfocloruro di prima e seconda cristallizzazione (con validità fino al 5 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	6 ottobre 1962	5 aprile 1963
24. Oro fino, per la trasformazione in soluzione colloidale a base di oro, per la decorazione del vetro e della ceramica (con validità fino al 3 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	4 ottobre 1962	3 aprile 1963
25. Paprika, pimento, semi di senape, polvere di chili e semi di sedano, per essere classificati, eventualmente tagliati e macinati, assortiti e riconfezionati (con validità fino al 19 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	20 ottobre 1962	19 aprile 1963
26. Pellicola vergine negativa sia a colori, sia in bianco e nero, e nastro magnetico, per la ripresa di film (con validità fino al 6 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	7 ottobre 1962	6 aprile 1963
27. Pellicole cinematografiche impressionate e/o sviluppate, nonché fili e nastri magnetici incisi, occorrenti al coproduttore italiano di films riconosciuti di coproduzione con l'estero, non maggioritaria italiana (con validità fino al 25 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	26 ottobre 1962	25 aprile 1963
28. Platino e/o metalli del gruppo del platino, allo stato greggio o di rottami, per la produzione di catalizzatori di vario tipo, comprese le reti catalitiche (con validità fino al 3 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	4 ottobre 1962	3 aprile 1963
29. Smalti vitrei, in graniglia e in polvere per la fabbricazione di articoli di ferro e di acciaio smaltati (con validità fino al 13 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	14 ottobre 1962	13 aprile 1963
30. Stoffe a maglia, per la fabbricazione di guanti (con validità fino al 25 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	26 ottobre 1962	25 aprile 1963
31. Tessuto di cotone imbianchito, tinto, colorato, e ricoperto d'appretto elastico, per la fabbricazione di fiori artificiali (con validità fino al 2 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	3 ottobre 1962	2 aprile 1963
32. Tiourea tecnica e carbone attivo, per la produzione di 2-amminotiazolo (con validità fino al 5 ottobre 1962)	Decreto ministeriale 2 aprile 1962 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 179 del 17 luglio 1962)	6 ottobre 1962	5 aprile 1963

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1962

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il commercio con l'estero
PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1962
Registro n. 30 Finanze, foglio n. 127. — BABUCCI

(7547)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1962.

Soppressione dell'Ufficio concessioni governative e private industriali di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 21 agosto 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 novembre 1961, numero 284, in virtù del quale le tasse sulle concessioni governative di cui alla tabella allegato A) al decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1961, n. 121, e successive modificazioni, sono riscosse, secondo la competenza stabilita nel decreto stesso e con effetto dal 1° dicembre 1961 dal Primo Ufficio del registro per l'imposta generale sulla entrata di Roma e dal corrispondente Primo Ufficio di Palermo;

Riconosciuta, in conseguenza dell'entrata in vigore del citato decreto ministeriale 21 agosto 1961 nonché della legge 29 ottobre 1961, n. 1216, l'opportunità di sopprimere l'Ufficio concessioni governative e private industriali di Roma con la contemporanea attribuzione dei servizi da esso amministrati ad altri uffici della stessa sede;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215 e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083.

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio concessioni governative e private industriali di Roma è soppresso.

Art. 2.

La riscossione dell'imposta annua di abbonamento sostitutiva di quella di registro e di altre imposte e tasse, dovuta dagli Enti ed Istituti esercenti il credito agrario, fondiario e simili, nonché per le operazioni di credito a medio e lungo termine, è demandata al Primo Ufficio atti pubblici di Roma.

Art. 3.

Il servizio relativo alle imposte sulle assicurazioni di ogni specie, comprese le marittime ed assimilate, è attribuito all'Ufficio affitti di Roma.

Art. 4.

Il servizio del contenzioso nonché gli altri servizi relativi alle tasse sulle concessioni governative, esclusi quelli di competenza del Primo Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma, sono attribuiti all'Ufficio demanio della stessa sede, salvo quanto dispone il successivo articolo cinque.

Art. 5.

La riscossione delle tasse di concessione governative sulle licenze gratuite nonché sugli abbonamenti speciali alle radioaudizioni circolari ed alla televisione è demandata, per la gestione stralcio, all'Ufficio radio di Roma.

Art. 6.

Le disposizioni contenute nel presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1963.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 novembre 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1962
Registro n. 32 Finanze, foglio n. 293

(7465)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1962.

Soppressione dell'Ufficio registro imposte in surrogazione di Napoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Vista la legge 6 agosto 1954, n. 603, con cui hanno cessato di avere applicazione dal 1° gennaio 1954 l'imposta di negoziazione regolata dal regio decreto-legge 15 dicembre 1938, n. 1975, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, con il decreto legislativo 5 settembre 1947, n. 1173, e con la legge 22 dicembre 1951, n. 1372, e l'imposta sul capitale delle società straniere, prevista nel titolo II del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3280, e nel decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 609;

Riconosciuta l'opportunità, in dipendenza dell'entrata in vigore della citata legge 6 agosto 1954, n. 603, di sopprimere l'Ufficio registro imposta in surrogazione di Napoli e di attribuire i servizi da esso amministrati, compresa la gestione stralcio dei tributi soppressi, ad altri Uffici della stessa sede;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, numero 2215, e l'articolo 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083;

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio registro imposta in surrogazione di Napoli è soppresso.

Art. 2.

I servizi relativi alle imposte sulle assicurazioni comprese quelle marittime ed assimilate, e all'imposta sulle anticipazioni e sovvenzioni contro deposito o pegno, sono attribuiti all'Ufficio ammende di Napoli.

Art. 3.

L'accertamento e la riscossione dell'imposta sulla pubblicità sono demandati all'Ufficio demanio di Napoli.

Art. 4.

Le altre attribuzioni dell'Ufficio registro imposta in surrogazione di Napoli, risultanti dalla tabella annessa al decreto ministeriale 30 gennaio 1940, compresa la gestione stralcio dei tributi soppressi, sono assegnate all'Ufficio bollo straordinario della stessa sede.

Art. 5.

Le disposizioni contenute nel presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1963.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma addì 19 novembre 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1962
Registro n. 32 Finanze, foglio n. 291*

(7463)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1962.

Soppressione dell'Ufficio concessioni governative di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 maggio 1941, n. 110, concernente le attribuzioni dell'Ufficio demanio, dello Ufficio bollo e dell'Ufficio concessioni governative di Milano;

Visto il decreto ministeriale 21 agosto 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 novembre 1961, numero 284, in virtù del quale le tasse sulle concessioni governative di cui alla tabella allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1961, n. 121 e successive modificazioni, sono riscosse, secondo la competenza stabilita nel decreto stesso e con effetto dal 1° dicembre 1961, dal Primo Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma e dal corrispondente Primo Ufficio di Palermo;

Riconosciuta, in conseguenza dell'entrata in vigore del citato decreto ministeriale 21 agosto 1961, nonché della legge 29 ottobre 1961, n. 1216, l'opportunità di sopprimere l'Ufficio delle concessioni governative di Milano, con la contemporanea attribuzione dei servizi da esso amministrati all'Ufficio bollo della stessa sede;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215 e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937 n. 1083:

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio delle concessioni governative di Milano è soppresso.

Art. 2.

I servizi attualmente amministrati dall'Ufficio delle concessioni governative di Milano in virtù del decreto ministeriale 27 marzo 1941 e successive modificazioni, sono attribuiti all'Ufficio bollo della stessa sede.

Art. 3.

Le disposizioni contenute nel presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1963.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 novembre 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1962
Registro n. 32 Finanze, foglio n. 292*

(7464)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1962.

Riunificazione del due Uffici del registro esistenti nella sede di L'Aquila.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di riunire in un unico ufficio i due uffici: « Atti civili, giudiziari, successioni e Demanio » e « Imposta generale sull'entrata, radioaudizioni, bollo e concessioni governative » di L'Aquila;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215 e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083;

Decreta:

L'Ufficio atti civili, giudiziari, successioni e Demanio e l'Ufficio imposta generale sull'entrata, radioaudizioni, bollo e concessioni governative di L'Aquila vengono riuniti in un unico ufficio che assume la denominazione di « Ufficio del registro ».

Tale variazione avrà effetto dal 1° gennaio 1963.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 novembre 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1962
Registro n. 32 Finanze, foglio n. 290*

(7462)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1962.

Proroga del termine stabilito con il decreto ministeriale 20 giugno 1960 per l'esecuzione dei lavori e per il compimento delle espropriazioni riguardanti gli impianti della nuova rete telefonica nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti-radio, nonché quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica già esistente, oltre le opere accessorie, interessanti diverse località del territorio nazionale.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sull'esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto ministeriale in data 20 giugno 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 19 luglio 1960, con il quale, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, veniva fissato al 31 dicembre 1962 il termine per l'esecuzione dei lavori nonché delle espropriazioni riguardanti gli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti-radio interessanti le località meglio indicate nel decreto suddetto;

Considerato che il compimento delle opere è stato impedito da impreviste difficoltà nella scelta definitiva dei tracciati o dei punti di collegamento, dalla realizzazione di nuove opere per adeguare gli impianti alle più progredite esigenze della tecnica moderna, da ritardi causati dalla necessità di provvedere ai numerosi rilievi tecnici e catastali, eseguire visure, misurazioni, contatti con le ditte proprietarie; motivi tutti che hanno impedito, nella maggior parte dei casi, il compimento delle formalità d'espropriazione;

Ritenuto necessario in conseguenza adeguare il termine suddetto fino al 31 dicembre 1965, per le ragioni suesposte;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

E' fissato a tutti gli effetti di legge il termine del 31 dicembre 1965, per l'esecuzione dei lavori e per il compimento delle espropriazioni riguardanti gli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti-radio, nonché quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica già esistente, oltre le opere accessorie, interessanti le località appresso specificate:

Pianoro, San Giovanni in Persiceto, (provincia di Bologna); Fiorenzuola, Borgo San Lorenzo, Greve, (provincia di Firenze); Castellina in Chianti, Monteroni d'Arbia, Buonconvento, San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia, (provincia di Siena); Acquapendente, Bolsena, Caprarola, Monterosi, (provincia di Viterbo); Roma, Montecompatri, Palestrina, (provincia di Roma); Ripi, Anagni, Colferro, Confelice, Cassino, (provincia di Frosinone); Calvi Risorta, Vitulazio, o Bellona, San Nicola La Strada, (provincia di Caserta); San Mar-

tino in Rio, Reggio Emilia, Bagnolo in Piano, Caldelbosco di Sopra, (provincia di Reggio Emilia); Sorbolo, San Secondo Parmense, Torrile, Parma, Busseto, Fidenza, (provincia di Parma); Cortemaggiore, Piacenza, Borgonovo Val Tidone, (provincia di Piacenza); Vidulfo e Giussago, Pavia, Linarolo, Mezzanino, Voghera, (provincia di Pavia); Castelnuovo Scrivia, Novi Ligure, Carrosio, Alessandria, Altavilla Monferrato, (provincia di Alessandria); Rongo Scrivia, Serra Riccò, (provincia di Genova); Asti e Castell'Alfero, Montechiaro di Asti, (provincia di Asti); Arignano, (provincia di Torino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 novembre 1962

Il Ministro: CORBELLINI

(21)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1962.

Proroga del termine stabilito con il decreto ministeriale 27 novembre 1959 per l'esecuzione dei lavori e per il compimento delle espropriazioni relative agli impianti necessari per la realizzazione del collegamento telefonico in ponte radio Milano-Bergamo e Brescia-Verona.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per cause di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sull'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 7 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto ministeriale in data 27 novembre 1959 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 310, del 23 dicembre 1959, con il quale, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità veniva fissato al 30 settembre 1962, il termine per la esecuzione dei lavori e le opere relativi agli impianti necessari per la realizzazione del collegamento in ponte radio Milano-Bergamo, Brescia-Verona;

Considerato che il compimento delle opere suddette è stato impedito da impreviste difficoltà nella scelta definitiva dei punti di collegamento, necessità di realizzare nuove opere per sopravvenute esigenze di carattere internazionale, ritardi nelle consegne dei materiali, difficoltà frapposte dagli uffici interessati alle formalità amministrative di espropriazione, ritardi causati dalla necessità di prendere contatti con le ditte espropriande;

Ritenuto necessario in conseguenza adeguare il termine suddetto fino al 30 settembre 1964 per le ragioni suesposte;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

E' fissato a tutti gli effetti di legge il termine del 30 settembre 1964 per l'esecuzione dei lavori e per il compimento delle espropriazioni relative agli impianti ne-

cessari per la realizzazione del collegamento in ponte radio Milano-Bergamo, Brescia-Verona, interessanti i territori dei comuni di Milano, Bergamo, Ponteranica (Bergamo), Ranica (Bergamo), Torre Boldone (Bergamo), Nave (Brescia), Brescia e Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 novembre 1962

Il Ministro: CORBELLINI

(20)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1962.

Modifica di attribuzioni e di denominazione dei due Uffici del registro « Atti civili » e « Imposta generale sull'entrata » di Catania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1940, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 marzo 1940, n. 57, col quale l'Ufficio bollo di Catania fu sdoppiato nei due uffici: Ufficio bollo e Ufficio registro imposta generale sull'entrata;

Riconosciuta l'opportunità di trasferire dall'Ufficio atti civili all'Ufficio registro imposta generale sull'entrata di Catania il Servizio di registrazione degli atti privati e delle denunce di contratti verbali;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, numero 2215, che autorizza a provvedere a tali variazioni con decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

Il servizio di registrazione degli atti privati e delle denunce di contratti verbali con la riscossione di tutte le imposte e diritti inerenti, principali ed accessori, è trasferito dall'Ufficio atti civili di Catania all'Ufficio registro imposta generale sull'entrata della stessa sede.

Art. 2.

L'Ufficio atti civili e l'Ufficio registro imposta generale sull'entrata di Catania assumono, rispettivamente, la denominazione di Ufficio « Atti pubblici » e Ufficio « Atti privati e imposta generale sull'entrata ».

Art. 3.

Le variazioni stabilite col presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1963.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 novembre 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1962
Registro n. 33 Finanze, foglio n. 81

(7468)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1962.

Autorizzazione alla Banca Antoniana, con sede in Padova, ad estendere il credito agrario di esercizio in alcuni Comuni della provincia di Padova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760 e le successive modificazioni e integrazioni, nonché il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928 e le successive modificazioni e integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni e integrazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto in data 14 agosto 1956 con il quale la Banca Antoniana, con sede in Padova, è stata autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Carmignano di Brenta, Cittadella, Gazzo Padovano, Limena, Maserà, Monselice, frazione di Ponte di Brenta, del comune di Padova, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Saonara e Vò, in provincia di Padova, Campogara e Vigonovo, in provincia di Venezia, Asiago e Rossano Veneto, in provincia di Vicenza;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca Antoniana, con sede in Padova, con il proprio decreto in data 14 agosto 1956, di che in premessa, è estesa al territorio dei comuni di Padova, Casalserugo, Fontaniva e Vigonza, in provincia di Padova.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma e 47, terzo comma del citato regolamento, la presente autorizzazione e quella citata in premessa potranno essere revocate, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca Antoniana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1962

Il Ministro: TREMBLONI

(7406)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1962.

Autorizzazione alla Banca popolare di San Paolo di Civitate, con sede in San Paolo di Civitate (Foggia), ad estendere il credito agrario di esercizio in alcuni Comuni della provincia di Foggia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760 e le successive modificazioni e integrazioni,

nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928 e le successive modificazioni e integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni e integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti i propri decreti in data 10 marzo 1948, 2 febbraio 1949, 27 ottobre 1950, 27 aprile 1954 e 14 agosto 1956, con i quali la Banca popolare di San Paolo di Civitate, con sede in San Paolo di Civitate (Foggia), è stata autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di San Paolo di Civitate, Torremaggiore, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Lesina e San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca popolare di San Paolo di Civitate, con sede in San Paolo di Civitate (Foggia), con i propri decreti in data 10 marzo 1948, 2 febbraio 1949, 27 ottobre 1950, 27 aprile 1954 e 14 agosto 1956, di che in premessa, è estesa al territorio dei comuni di Pietra Montecorvino, Motta Montecorvino, San Marco La Catola, Celenza Valfortore e Volturara Appula, in provincia di Foggia.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma e 47, terzo comma del citato regolamento, la presente autorizzazione e quella citata in premessa potranno essere revocate, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca popolare di San Paolo di Civitate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(7405)

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni e integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti i propri decreti in data 10 novembre 1949 e 9 gennaio 1951 con i quali la Banca popolare cooperativa udinese, con sede in Udine, è stata autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Gonars, Palmanova, Pozzuolo del Friuli, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Udine, Lestizza, Pagnacco, Pasian di Prato, Pradamano, Reana del Rojale, Tavagnacco, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Castions di Strada, Chiopris Viscone, Santa Maria La Longa, Trivignano Udinese, Chions, Morsano al Tagliamento e Pravisdomini, in provincia di Udine;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca popolare cooperativa udinese, con sede in Udine, coi propri decreti in data 10 novembre 1949 e 9 gennaio 1951, di che in premessa, è estesa al territorio dei comuni di Campoformido, Carlino, Porpetto, Arzene, San Martino al Tagliamento, Aiello del Friuli, Campolongo al Torre, Ruda, Tapogliano, Visco, Pasian di Prato e al territorio di Foletto Umberto (frazione del comune di Tavagnacco), tutti in provincia di Udine.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma e 47, terzo comma del citato regolamento, la presente autorizzazione e quella citata in premessa potranno essere revocate, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca popolare cooperativa udinese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(7404)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona compresa fra i piedi dei monti dell'Uccellina, la strada Aurelia ed il mare, nonchè la limitrofa collina di Bengodi, esclusa la fascia appartenente al Demanio marittimo, in comune di Orbetello.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali, nell'adu-

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1962.

Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa udinese, con sede in Udine, ad estendere il credito agrario di esercizio in alcuni Comuni della provincia di Udine.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760 e le successive modificazioni e integrazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928 e le successive modificazioni e integrazioni;

nanza del 9 settembre 1960, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona in comune di Orbetello, compresa fra i monti dell'Uccellina e la statale Aurelia nonché la limitrofa collina di Bengodi;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato, nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Orbetello;

Viste le opposizioni prodotte avverso la citata proposta di vincolo del comune di Orbetello, dalla Società Volpato e dal sig. Tullio Gentini;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o comunque di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che le zone predette hanno notevole interesse pubblico perchè si presentano come elemento inseparabile di unità e di collegamento naturale fra i monti dell'Uccellina e la costa, il cui profilo forma un ampio golfo di grande bellezza panoramica che può essere ammirata e goduta tanto dalla strada statale Aurelia quanto dalla ferrovia Roma-Pisa;

Decreta:

Le zone site nel territorio del comune di Orbetello costituite dalla pianura compresa fra il piede dei monti dell'Uccellina e la statale Aurelia nonché dalla limitrofa collina di Bengodi e racchiuse nei seguenti confini: dal confine tra i comuni di Magliano e Orbetello sulla statale Aurelia e seguendo questa in direzione sud fino al ponte sul fiume Osa, quindi lungo il medesimo fiume fino alla foce e da questa lungo la costa, esclusa la fascia appartenente al Demanio marittimo, fino ad incontrare, in prossimità del nucleo urbano di Talamone il « canale collettore », infine risalendo il predetto canale, che scorre ai piedi dei monti dell'Uccellina, fino a ritrovare il confine tra i due comuni di Magliano e di Orbetello, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Orbetello provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 dicembre 1962

p. Il Ministro: SCARASCIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto

Estratto dal verbale dell'adunanza del 9 settembre 1960

L'anno millenovecentosessanta e questo di nove del mese di settembre in Grosseto, in una sala dell'Amministrazione provinciale, si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

COMUNE DI ORBETELLO. — *Vincolo panoramico della zona compresa fra i piedi dei monti dell'Uccellina e la statale Aurelia e della limitrofa collina di Bengodi.*

LA COMMISSIONE

Riconosciuto che le zone in questione hanno notevole interesse pubblico in quanto, essendo adiacenti ai monti dell'Uccellina si presentano come elemento inseparabile di unità e di collegamento naturale tra questi e la costa, il cui profilo forma un ampio golfo di grande bellezza panoramica che può essere ammirata e goduta tanto dalla strada statale Aurelia, quanto dalla ferrovia Roma-Pisa a condizione che la visuale non venga pregiudicata da costruzioni che si interpongono fra i predetti punti di vista pubblici e i monti dell'Uccellina col promontorio di Talamone;

Delibera

a maggioranza, essendo determinante, data la parità dei voti, quello del presidente della Commissione, di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Grosseto, ai sensi ed agli effetti della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4, la pianura compresa fra il piede dei monti dell'Uccellina e la statale Aurelia, nonché la limitrofa collina di Bengodi, ubicate in comune di Orbetello e racchiuse dai seguenti confini: dal confine tra i comuni di Magliano e Orbetello sulla statale Aurelia e seguendo questa in direzione sud fino al ponte sul fiume Osa; quindi lungo il medesimo fiume fino alla foce e da questa lungo la costa o battigia marina, fino ad incontrare, in prossimità del nucleo urbano di Talamone il « canale collettore », infine risalendo il predetto canale, che scorre ai piedi dei monti dell'Uccellina, fino a ritrovare il confine tra i due comuni di Magliano e di Orbetello.

(*Omissis*).

Il segretario: SOLDATESCHI

Il presidente: UZIELLI

Visto, il soprintendente: CARLI

(7471)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1962.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Vicenza.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 19 maggio 1961, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Vicenza e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel piano b) sono indicate nell'elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano b) è compresa la strada n. 76 « Asiago-Foza-Enego-Primolano » della lunghezza di km. 42+200 che non è stata classificata provinciale con il citato decreto ministeriale 19 maggio 1961;

Vista la deliberazione n. 265 in data 13 febbraio 1962, con la quale l'Amministrazione provinciale di Vicenza,

affermando, tra l'altro, che la strada suddetta è di fatto costituita di due tronchi aventi ciascuno i requisiti per essere classificata provinciale, ha chiesto la immediata provincializzazione del tratto di chilometri 11+500 che non richiede particolari spese per spese di sistemazione, rinviando ad epoca successiva la inclusione nella rete provinciale del tronco Asiago-Foza-Gallio-Enego, lungo km. 30+700;

Visto il voto 9 ottobre 1962, n. 1916, del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Decreta:

Al sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è classificata provinciale la strada Primolano-Enego, della lunghezza di km. 11+500.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 dicembre 1962

Il Ministro: **SULLO**

(7470)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1962.

Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 12 e 13 del vigente statuto della Banca Nazionale del Lavoro. Istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, relativi alla composizione e alle modalità di nomina del Consiglio di amministrazione della Banca stessa.

Considerato che, a norma del citato art. 12 dello statuto, entrano a far parte del Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro anche i rappresentanti degli Enti partecipanti, non ancora rappresentati in seno a detto Organo, la cui quota di partecipazione al capitale della Banca non sia inferiore a 100 milioni di lire

Considerato che in tale situazione è venuta a trovarsi l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato,

Vista la designazione pervenuta.

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. ing. Severo Rissone è nominato membro del Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro, Istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, in rappresentanza della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Il predetto resterà in carica fino al compimento del quadriennio 1961-1964 previsto per i componenti il Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro, nominati con decreto ministeriale 10 marzo 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1962

Il Ministro: **TREMELLONI**

(7459)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di settantatre società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 novembre 1962 le sottoelencate Società cooperative sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore

1) Società cooperativa edilizia « Domus », con sede in Alessandria, costituita per rogito De Nuccio in data 8 maggio 1957, repertorio n. 4707;

2) Società cooperativa di produzione e lavoro « Betonterra », con sede in Casale Monferrato (Alessandria), costituita per rogito Guerrera in data 20 ottobre 1957, repertorio numero 24547/7572;

3) Società cooperativa edilizia « Nettuno », con sede in Tortona (Alessandria), costituita per rogito Giambelluca in data 13 dicembre 1956, repertorio n. 6727;

4) Società cooperativa edilizia « Molarese », con sede in Molare (Alessandria), costituita per rogito Soldi in data 1° maggio 1950, repertorio n. 14852;

5) Società cooperativa di consumo « A.C.L.I. », con sede in Solero (Alessandria), costituita per rogito Brezzi in data 18 marzo 1952, repertorio n. 8111;

6) Società cooperativa edilizia « Grifo », con sede in Ancona, costituita per rogito Sabatini in data 3 dicembre 1958, repertorio n. 31821;

7) Società cooperativa edilizia « D.U.R.L.A. », con sede in Ancona, costituita per rogito Franci in data 18 dicembre 1954, repertorio n. 21768;

8) Società cooperativa agricola « Valle del Misa », con sede in Serra de' Conti (Ancona), costituita per rogito Ronca in data 3 marzo 1957, repertorio n. 43221;

9) Società cooperativa edilizia « Sant'Alfonso », con sede in Avellino, costituita per rogito Italia in data 9 agosto 1956, repertorio n. 3627;

10) Società cooperativa edilizia « Diana Domus », con sede in Avellino, costituita per rogito Sarno in data 28 novembre 1958, repertorio n. 2419;

11) Società cooperativa di consumo « Consorzio provinciale Approvvigionamento Cooperative CO.P.A.C. », con sede in Belluno, costituita per rogito Pierobon in data 11 dicembre 1948, repertorio n. 14751/10390;

12) Società cooperativa edilizia « Sole », con sede in Bologna, costituita per rogito Barisone in data 22 novembre 1958, repertorio n. 28935;

13) Società cooperativa edilizia « Soci ACLI », con sede in Bazzano (Bologna), costituita per rogito Stame in data 3 novembre 1951, repertorio n. 27522;

14) Società cooperativa agricola « Piccoli Produttori C.A.P.P. », con sede in frazione di Sabbiano Castelmaggiore (Bologna), costituita per rogito Barisone in data 26 gennaio 1955, repertorio n. 14742;

15) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Rovatese », con sede in Rovato (Brescia), costituita per rogito Tironi in data 10 agosto 1958, repertorio n. 1091;

16) Società cooperativa edilizia « Galileo Porta Trento », con sede in Brescia, costituita per rogito Barca in data 25 giugno 1958, repertorio n. 998;

17) Società cooperativa edilizia « Paganella », con sede in Brescia, costituita per rogito Barca in data 25 ottobre 1958, repertorio n. 1276;

18) Società cooperativa edilizia « Moretto », con sede in Brescia, costituita per rogito Lechi in data 16 dicembre 1958, repertorio n. 1618/1007;

19) Società cooperativa edilizia « Isonzo », con sede in Brescia, costituita per rogito Barca in data 11 gennaio 1958, repertorio n. 633;

20) Società cooperativa di consumo « Combattenti e reduci », con sede in Cologno (Brescia), costituita per rogito Ciccognini in data 23 dicembre 1956, repertorio n. 654;

21) Società cooperativa edilizia « Moretto Porta Trento », con sede in Brescia, costituita per rogito Metelli in data 8 novembre 1958, repertorio n. 9448;

22) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Sanvitese », con sede in San Vito dei Normanni (Brindisi), co-

stituita per rogito Ruggiero in data 9 febbraio 1950, repertorio n. 10628;

23) Società cooperativa agricola « San Giovanni Battista », con sede in Ballao (Cagliari), costituita per rogito Cherchi in data 18 luglio 1957, repertorio n. 13244;

24) Società cooperativa di lavoro « San Pietro », con sede in Settimo San Pietro (Cagliari), costituita per rogito De Magistris in data 5 maggio 1948, repertorio n. 7159;

25) Società cooperativa edilizia « Campania Felix », con sede in Caserta, costituita per rogito Provitera in data 28 marzo 1955, repertorio n. 10950;

26) Società cooperativa edilizia « Sant'Antonio », con sede in Casaluce (Caserta), costituita per rogito Coppola in data 25 gennaio 1955, repertorio n. 59;

27) Società cooperativa industria della pesca « S. Pietro », con sede in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Capocasale in data 5 dicembre 1957, repertorio n. 28834/5625;

28) Società cooperativa di produzione e lavoro « Editoriale calabrese », con sede in Soverato (Catanzaro), costituita per rogito Gallelli in data 5 agosto 1954, repertorio n. 10228;

29) Società cooperativa edilizia « Virtus », con sede in Como, costituita per rogito Pedraglio in data 19 gennaio 1955, repertorio n. 12997;

30) Società cooperativa edilizia « Villa Giovia », con sede in frazione Breccia di Como, costituita per rogito Seveso in data 2 agosto 1957, repertorio n. 33890/9223;

31) Società cooperativa agricola « Achille Grandi », con sede in Cassano Jonio (Cosenza), costituita per rogito Ciriani in data 19 agosto 1951, repertorio n. 8827;

32) Società cooperativa di consumo « fra Magistrati, Avvocati, Notai, Cancellieri e Segretari », con sede in Cuneo, costituita per rogito Musso in data 18 marzo 1947, repertorio n. 8240/3938;

33) Società cooperativa « Cooperativa commerciale partigiana G. Mazzini », con sede in Dronero (Cuneo), costituita per rogito Oppio in data 25 giugno 1946, repertorio n. 3380/2599;

34) Società cooperativa di consumo « Cossano Belbo », con sede in Cossano Belbo (Cuneo), costituita per rogito Porrera in data 25 novembre 1946, repertorio n. 3225;

35) Società cooperativa agricola « Lavorazione del Latte Cologna C.L.L.C. », con sede in Cologna di Berra (Ferrara) costituita per rogito Tinebra in data 2 agosto 1955, repertorio n. 2297;

36) Società cooperativa agricola « Reduci e combattenti », con sede in Stornara (Foggia), costituita per rogito De Lisi in data 3 aprile 1946, repertorio n. 3925;

37) Società cooperativa edilizia « Profughi Africa Italiana », con sede in Riccione (Forlì), costituita per rogito Ferri in data 5 settembre 1957, repertorio n. 18570/11011;

38) Società cooperativa edilizia « L'Adriatica », con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Ferri in data 31 dicembre 1954, repertorio n. 15537/9241;

39) Società cooperativa edilizia « Il Reduce », con sede in Anagni (Frosinone), costituita per rogito Floridi in data 27 luglio 1946, repertorio n. 4859;

40) Società cooperativa edilizia « Onofrio Scassi », con sede in Genova-Sampierdarena, costituita per rogito Giannatasio in data 11 novembre 1954, repertorio n. 10347;

41) Società cooperativa edilizia Anapi « La Quietè », con sede in La Spezia, costituita per rogito Carpena in data 3 dicembre 1954, repertorio n. 22349;

42) Società cooperativa mista venditori ambulanti « San Patrizio », con sede in San Pietro in Lama (Lecce), costituita per rogito Importuno in data 17 marzo 1958, repertorio n. 20202;

43) Società cooperativa agricola « C.O.R. Consorzio Ortofrutticoli Roverbella », con sede in Roverbella (Mantova), costituita per rogito Turricea in data 5 aprile 1960, repertorio n. 8889;

44) Società cooperativa edilizia « Milan l'è un gran Milan », con sede in Milano, costituita per rogito Scamarone in data 22 marzo 1958, repertorio n. 24113;

45) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Preferita », con sede in Milano, costituita per rogito Frassi in data 9 maggio 1958, repertorio n. 355;

46) Società cooperativa edilizia « S. Barbara », con sede in Milano, costituita per rogito Sciarone in data 30 aprile 1958, repertorio n. 411;

47) Società cooperativa edilizia « Ugo Foscolo Piazza Napoli », con sede in Milano, costituita per rogito Schiavo in data 6 giugno 1958, repertorio n. 115781;

48) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lirica Popolare Italiana », con sede in Milano, costituita per rogito Barile in data 19 giugno 1956, repertorio n. 153691;

49) Società cooperativa di produzione e lavoro « Mediolanum » Cooperativa artisti lirici associati, con sede in Milano, costituita per rogito Cazzanigha in data 22 giugno 1956, repertorio n. 28467/8282;

50) Società cooperativa edilizia « Cooperativa edificatrice dipendenti Amministrazione provinciale e dipendenti Istituto autonomo case popolari di Milano », con sede in Milano, costituita per rogito Zaraga in data 30 giugno 1955, repertorio numero 24577;

51) Società cooperativa edilizia « Il Miglior Domani », con sede in Milano, costituita per rogito Locatelli in data 3 dicembre 1956, repertorio n. 5750;

52) Società cooperativa edilizia « S. Rita », con sede in Napoli, costituita per rogito Morelli in data 29 maggio 1955, repertorio n. 21665;

53) Società cooperativa edilizia « Amantea », con sede in Napoli, costituita per rogito Chiari in data 17 ottobre 1957, repertorio n. 16411;

54) Società cooperativa di lavoro « Lames », Lavoratori metalmeccanici, siderurgici, affini, con sede in Napoli, costituita per rogito Scivice in data 8 ottobre 1956, repertorio n. 15028;

55) Società cooperativa edilizia « Casa Fiorita », con sede in Napoli, costituita per rogito Gelardi in data 11 agosto 1956, repertorio n. 5478;

56) Società cooperativa edilizia « Resurrezione », con sede in Napoli, costituita per rogito Monda in data 18 dicembre 1957, repertorio n. 44656;

57) Società cooperativa edilizia « Aurora », con sede in Portici (Napoli), costituita per rogito Olivieri in data 4 febbraio 1959, repertorio n. 10844;

58) Società cooperativa agricola-pastorale « La Rinascita », con sede in Irgoli (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 4 maggio 1955, repertorio n. 511;

59) Società cooperativa agricola « La Rinascite », con sede in Nurri (Nuoro), costituita per rogito Cugusi in data 6 dicembre 1951, repertorio n. 42995;

60) Società cooperativa agricola « S. Isidoro », con sede in Bortigali (Nuoro), costituita per rogito Piras in data 12 febbraio 1952, repertorio n. 8155;

61) Società cooperativa di consumo « Spaccio cooperativo del popolo », con sede in frazione San Mommè di Pistoia, costituita per rogito Chiostrini in data 20 ottobre 1945, repertorio n. 512;

62) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Fiorente », con sede in Potenza, costituita per rogito Maggio in data 21 agosto 1955, repertorio n. 7703;

63) Società cooperativa edilizia « Italia », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Polimeni in data 12 luglio 1954, repertorio n. 6879;

64) Società cooperativa edilizia « Domus Hatria », con sede in Atri (Teramo), costituita per rogito Forcella in data 13 marzo 1955, repertorio n. 2756;

65) Società cooperativa edilizia Amici della Casa », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 15 febbraio 1954, repertorio n. 9275;

66) Società cooperativa edilizia « INCEDET », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 25 novembre 1954, repertorio n. 10501;

67) Società cooperativa edilizia « Armida » fra impiegati e operai, con sede in Settimo Torinese (Torino), costituita per rogito Rossetti in data 30 ottobre 1957, repertorio n. 49830;

68) Società cooperativa edilizia « CEDAT » Cooperativa Edile Dipendenti Aziende Tramvie, con sede in Torino, costituita per rogito Santoro in data 26 marzo 1953, repertorio numero 29803;

69) Società cooperativa edilizia « Bancari di Treviso », con sede in Treviso, costituita per rogito Spinelli in data 30 giugno 1953, repertorio n. 655;

70) Società cooperativa edilizia « C.E.M.A.I.T. » fra Medici Ambulatoriali dell'INAM di Treviso, con sede in Treviso, costituita per rogito Galanti in data 17 marzo 1954, repertorio n. 21530;

71) Società cooperativa edilizia fra lavoratori A.C.N.I.L. « Concordia », con sede in Venezia, costituita per rogito Emma in data 7 dicembre 1957, repertorio n. 13396;

72) Società cooperativa agricola « Ortofrutticola di Nicheola », con sede in Nicheola di Terrazzo (Verona), costituita per rogito Colozza in data 21 aprile 1955, repertorio n. 7813;

73) Società cooperativa edilizia « Ortensia », con sede in Ancona, costituita per rogito Chiellini in data 27 novembre 1957, repertorio n. 28145.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 18.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 179 mod. 243 D. P. — Data: 21 ottobre 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Stato Sezione di Bari — Intestazione: Ruggieri Wanda, nata a Foggia l'11 gennaio 1914 — Titoli del Debito pubblico: Nominativi 1 — Capitale lire 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 268 mod. 25-a — Data: 18 luglio 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento D. P. — Intestazione: Leonelli Emilio, nato ad Agnone il 14 gennaio 1925 — Titoli del Debito pubblico: Nominativi 1 — Capitale L. 40.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 88 mod. 241 Data 25 giugno 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: D. P. T. di Caserta — Intestazione: Palmieri Pasquale, nato a Mondragone il 1° luglio 1888 — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 6 — Capitale L. 1800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 mod. camb. red. — Data: 6 agosto 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Stato Sezione di Alessandria — Intestazione: Sardi Giovanni, nato a Sezzadio il 12 marzo 1894 — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 2 — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7 mod. 241 — Data: 27 luglio 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: D. P. T. di Lecce — Intestazione: Perrone Benito, presidente dell'E.C.A. di S. Donato — Titoli del Debito pubblico: Nominativi 1 — Capitale L. 6200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1362 mod. 243 D. P. — Data: 1° aprile 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Stato Sezione di Napoli — Intestazione: Mazzotta Anna Maria, nata a Napoli il 31 agosto 1939 — Titoli del Debito pubblico: Nominativi 1 — Capitale L. 375.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 novembre 1962

(7039)

Il Direttore generale

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 1

Corso dei cambi del 2 gennaio 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,72	620,80	620,80	620,82	620,65	620,82	620,80	620,65	620,60	620,80
\$ Can.	575,92	575,75	576 —	575,80	575,40	576,30	575,95	575,60	575,50	575,75
Fr Sv.	143,37	143,66	143,69	143,66	143,64	143,60	143,66	143,65	143,64	143,65
Kr. D.	90,11	90,12	90,05	90,05	90,02	90,12	90,04	90,10	90,06	90,10
Kr. N.	86,93	86,93	86,95	86,91	86,90	86,95	86,89	86,95	86,90	86,95
Kr. Sv.	119,80	119,97	119,90	120 —	119,75	119,62	119,95	119,80	119,85	119,90
Fol.	172,47	172,38	172,40	172,405	172,55	172,45	172,42	172,50	172,49	172,50
Fr. B.	12,48	12,48	12,40	12,48	12,4775	12,48	12,48	12,48	12,48	12,49
Fr. Fr. (N.F.)	126,70	126,72	126,72	126,70	126,60	126,70	126,6950	126,70	126,71	126,75
Lst.	1739,66	1740,15	1740,05	1740,30	1740 —	1740,30	1739,90	1739,40	1739,37	1740 —
Dm. occ.	155,36	155,12	155,20	155,195	155,10	155,34	155,1550	155,35	155,34	155,15
Scell. Austr.	24,05	24,045	24,03	24,045	24 —	24,05	24,0430	24,05	24,04	24,045
Escudo Port.	21,70	21,170	21,73	21,705	21,90	21,70	21,70	21,70	21,70	21,70

Media dei titoli del 2 gennaio 1963

Rendita 5 % 1935	111,35	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	101,75
Redimibile 3,50 % 1934	94,25	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	103,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	90,75	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	103,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,10	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	104,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,90	Id. 5 % (" 1° aprile 1969)	104 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,10	Id. 5 % (" 1° gennaio 1970)	104,10
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,70	Id. 5 % (" 1° gennaio 1971)	104,20
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	—	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966)	103,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi medi del 2 gennaio 1963**

1 Dollaro USA	620,81	1 Franco belga	12,48
1 Dollaro canadese	575,90	1 Franco nuovo (N.F.)	126,697
1 Franco svizzero	143,66	1 Lira sterlina	1740,10
1 Corona danese	90,045	1 Marco germanico	155,175
1 Corona norvegese	86,90	1 Scellino austriaco	24,044
1 Corona svedese	119,975	1 Escudo port.	21,702
1 Fiorino olandese	172,412		

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 2

Corso dei cambi del 3 gennaio 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,71	620,90	620,96	620,85	620,875	620,81	620,87	620,80	620,82	620,90
\$ Can.	575,91	576 —	576 —	576,125	575,40	575,90	576 —	575,80	575,85	576 —
Kr. Sv.	143,38	143,72	143,73	143,685	143,64	143,66	143,70	143,65	143,66	143,70
Kr. D.	90,10	90,05	90,05	90,03	90,02	90,04	90,05	90,10	90,05	90,05
Kr. N.	86,94	86,90	86,95	86,915	86,90	86,90	86,92	86,95	86,91	86,90
Fr. Sv.	119,81	120,01	119,95	119,975	119,75	119,97	119,99	119,90	120 —	120 —
Fol.	172,48	172,52	172,54	172,485	172,55	172,41	172,515	172,50	172,40	172,40
Fr. B.	12,47	12,478	12,4810	12,48	12,4725	12,48	12,48	12,48	12,48	12,48
Franco francese	126,71	126,72	126,74	126,705	126,65	126,70	126,705	126,70	126,70	126,70
Lst.	1739,67	1740,75	1740,90	1740,60	1740,25	1740,10	1740,55	1740,20	1740,330	1740,70
Dm. occ.	155,37	155,18	155,18	155,165	155,10	155,17	155,155	155,20	155,19	155,18
Scell. Austr.	24,05	24,05	24,03	24,04	24 —	24,04	24,045	24,05	24,04	24,05
Escudo Port.	21,70	21,70	21,73	21,705	21,70	21,70	21,70	21,70	21,70	21,70

Media dei titoli del 3 gennaio 1963

Rendita 5 % 1935	112,375	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	104,175
Redimibile 3,50 % 1934	94,25	Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	104,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	90,85	Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	104,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,725	Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	104,325
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,125	Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	104,575
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,625	Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	104,75
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,025	B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	103,775
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	102,075		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZONDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 gennaio 1963

1 Dollaro USA	620,86	1 Franco belga	12,48
1 Dollaro canadese	576,062	1 Franco francese	126,705
1 Franco svizzero	143,692	1 Lira sterlina	1740,575
1 Corona danese	90,04	1 Marco germanico	155,16
1 Corona norvegese	86,917	1 Scellino austriaco	24,042
1 Corona svedese	119,982	1 Escudo Port.	21,702
1 Fiorino olandese	172,50		

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento delle polveri nere denominate « polvere nera da mina », « polvere nera per miccia » e « polvere per usi militari ».

Le polveri nere denominate « polvere nera da mina », « polvere nera per miccia » e « polvere per usi militari », fabbricate dalla società Dinamite nel proprio stabilimento in Mereto di Tomba (Udine) sono riconosciute, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ed iscritte le prime due, nella categoria 1^a, gruppo B dell'allegato A al regolamento esecutivo del detto testo unico e la terza nella categoria 1^a, gruppo A del detto allegato.

(7484)

Riconoscimento del razzo antigrandine denominato « Razzo extrameteoreologico antigrandine ed imbrifero completo di sistema di autodistruzione ».

Il razzo antigrandine denominato « Razzo extrameteoreologico ed imbrifero completo di sistema di autodistruzione », fabbricato dalla Società italiana prodotti esplodenti nei propri stabilimenti di Galliciano (Lucca) e Spilamberto (Modena) e riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ed iscritto nella categoria 1^a gruppo C dell'allegato A del regolamento esecutivo del detto testo unico.

(7486)

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edilizia
« Fausta Domus », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 novembre 1962, la Società cooperativa edilizia « Fausta Domus », con sede in Roma, costituita per rogito Mario Mossolin in data 16 marzo 1948, rep. n. 21854, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina di liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(7235)

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia « Virtus », con sede in Napoli e nomina di un commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 dicembre 1962 è stata disposta la revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della società cooperativa edilizia « Virtus » con sede in Napoli, costituita in data 1° dicembre 1953 per atto del notaio dott. Carlo Morelli, ed è stato nominato commissario governativo il dott. Santi Aiello per il periodo di sei mesi dalla data del decreto stesso.

(7482)

CONCORSI ED ESAMI

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Graduatoria generale del concorso a posti
di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3521 del 31 dicembre 1961, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1961;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice dei candidati al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Maniscalco Calogero	punti 57,81 su 100
2. Bono Baldassare	» 56,49 »
3. Renda Stanislao	» 56,09 »
4. Mistretta Vito	» 55,52 »
5. Palermo Vincenzo	» 50,47 »
6. Campagna Diego	» 50,15 »
7. Coraci Liborio	» 43,77 »
8. Costanza Mariano	» 39,78 »
9. Caldara Domenico	» 36,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio e dei comuni di Sciacca e Burgio.

Agrigento, addì 11 dicembre 1962

Il veterinario provinciale: GUIDUCCI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3064 dell'11 dicembre 1962, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1961;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata:

Maniscalco Calogero: Sciacca;
Bono Baldassare: Burgio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di quest'Ufficio e dei comuni di Sciacca e Burgio.

Agrigento, addì 11 dicembre 1962

Il veterinario provinciale: GUIDUCCI

(7370)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NAPOLI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 10551 del 15 giugno 1962, con cui veniva approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso a otto posti di medico condotto vacanti in provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 20840 del 15 ottobre 1962, con cui veniva dichiarato vincitore per la sede di Boscoreale il dottor Giordano Rosario;

Considerato che lo stesso non ha assunto servizio nei termini di legge e che è da ritenersi rinunziatario a tutti gli effetti;

Visto le domande dei candidati con l'indicazione di preferenza delle sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Considerato che il dott. De Giulio Ernesto segue in graduatoria il rinunziatario;

Visto il regolamento per i concorsi dei sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. De Giulio Ernesto è dichiarato vincitore della sede di Boscoreale a seguito di rinuncia di altro candidato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Napoli, addì 12 dicembre 1962

Il medico provinciale: TECCE

(7498)

UMBERTO PETTINARI, direttore

RAFFAELE SANTI, gerente